



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FRIS031001

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FRIS031001	liceo classico	5,4	10,9	31,5	21,7	15,2	15,2
- Benchmark*							
FROSINONE		1,5	6,7	23,5	28,7	21,3	18,3
LAZIO		2,3	12,3	26,4	32,1	12,4	14,5
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FRIS031001	liceo artistico	17,9	28,6	42,9	10,7	0,0	0,0
- Benchmark*							
FROSINONE		17,6	39,2	27,0	11,5	3,4	1,4
LAZIO		23,1	38,7	26,0	9,5	1,5	1,3
ITALIA		21,5	37,7	26,7	11,1	2,0	1,0

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica dell'Istituto si presenta piuttosto variegata: gli alunni del Liceo classico sono per lo più provenienti dalla città di Cassino o dai territori immediatamente limitrofi e il contesto socio-economico di provenienza degli stessi è medio alto; il Liceo artistico presenta una situazione diversa: gli alunni provengono in numero considerevole da un vasto territorio (province di Frosinone, Latina, Caserta e Isernia) e il loro contesto socio-economico di provenienza è medio basso. Tra di essi sono presenti anche alcune situazioni di famiglie svantaggiate. L'eterogeneità della popolazione scolastica dell'I.I.S. Carducci costituisce una opportunità di confronto tra i docenti per migliorare le pratiche didattiche messe in atto per il raggiungimento del successo formativo. Generalmente la maggior parte degli studenti presenta un atteggiamento rispettoso nei confronti della scuola, di cui riconosce il valore formativo. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è influente.</p>	<p>L'eterogeneità di provenienza degli studenti tra i due percorsi liceali costringe la scuola a una progettazione didattica che tenga conto delle diverse esigenze formative degli alunni.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocato l'Istituto offre alcune importanti opportunità: 1. la presenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale offre stimoli culturali e possibilità di collaborazioni fondamentali per la scuola e per gli studenti; 2. L'abbazia di Montecassino rappresenta il simbolo di un patrimonio culturale, artistico e storico di cui il territorio è intriso; 3. la presenza di una rete museale e artistica è un punto di riferimento per la progettazione didattica della scuola; 4. il tessuto industriale, legato all'indotto dello stabilimento FCA, pur con i diversi momenti di crisi, è una ricchezza imprescindibile 5. la presenza del Tribunale di Cassino, con la sua intensa attività forense e degli ordini degli avvocati e dei dottori commercialisti esperti contabili costituisce una opportunità di crescita culturale e di progettazione di percorsi trasversali.</p>	<p>La crisi economica ha colpito il territorio che si è impoverito notevolmente. In particolare la crisi del settore industriale legato alla FCA e all'indotto dell'auto ha avuto un'influenza sulla situazione economica di diverse famiglie e sullo stato di disoccupazione del territorio, superiore alla media nazionale. Molti giovani abbandonano il territorio per trasferirsi all'estero e/o nelle grandi città italiane. Il tasso di immigrazione non è basso, ma non sempre gli enti locali hanno gestito l'arrivo degli stranieri come risorsa.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FRIS031001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	11.115,00	0,00	667.207,00	15.858,00	0,00	694.180,00
STATO	Gestiti dalla scuola	228.584,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.584,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		3,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,60
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:FRIS031001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,2	0,0	72,3	1,7	0,0	75,2
STATO	Gestiti dalla scuola	24,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	24,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	02	2,3	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	64,4	63,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	0,0	86,4	91,1	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	82,6	79,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	75,0	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	6,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FRIS031001
Con collegamento a Internet	05
Chimica	0
Disegno	01
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	01
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FRIS031001
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FRIS031001
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FRIS031001

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FRIS031001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FRIS031001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto, nato il 1 settembre 2018 a seguito di dimensionamento, è costituito da due sedi: la sede del Liceo Classico è un edificio di proprietà della provincia, della metà degli anni 50, che ha avuto un'accettabile manutenzione nel corso degli anni, è dotato di ampi spazi esterni, di laboratori multimediali, di discrete attrezzature multimediali (lim, tablet, classi 2.0) realizzate nel corso degli anni grazie a progetti finanziati dalla regione, a fondi Europei. L'altra sede, il liceo Artistico, molto vicina alla precedente, è di proprietà di privati, presenta molti laboratori attrezzati per le discipline di indirizzo ma la dotazione tecnologica non è ancora adeguata. Le sedi hanno a disposizione una connessione internet ultra veloce, in quanto la scuola aderisce alla rete GARR. La vicinanza delle due sedi favorisce la possibilità di scambi continui e la condivisione di esperienze e professionalità. Le risorse economiche vengono principalmente dallo Stato. Il Liceo Classico, prima del 2018, ha avuto accesso a fondi regionali e fondi Europei (PON) di cui ora beneficiano entrambi gli indirizzi. La percentuale di famiglie che versano il contributo volontario è buona, anche se si registrano</p>	<p>La situazione dei due edifici scolastici è diversa: le sedi del Liceo artistico necessita di interventi di manutenzione che spesso l'ente locale e il privato proprietario disattendono, nonché di un ammodernamento tecnologico (LIM, organizzazione della dotazione multimediale) e organizzativo efficace. Tale differenza a volte rende difficoltosa l'omogeneità degli interventi. Storicamente i due licei che si sono uniti hanno avuto accesso in modo diverso ai finanziamenti non statali. Le famiglie del Liceo Artistico mostrano scetticismo nei confronti del versamento del contributo volontario.</p>

disomogeneità tra i due indirizzi.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FROSINONE	63	79,0	2	2,0	-	0,0	-	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,4	0,3
Da più di 1 a 3 anni		3,7	2,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		18,5	18,3	16,5
Più di 5 anni	X	77,8	79,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	22,2	15,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		29,6	24,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni		7,4	20,1	24,9
Più di 5 anni		40,7	40,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	85,2	69,4	73,3
Reggente		7,4	8,3	5,2
A.A. facente funzione		7,4	22,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	96,3	81,5	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,6	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		14,8	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		3,7	9,6	10,7
Più di 5 anni	X	51,9	53,3	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FRIS031001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FRIS031001	84	92,3	7	7,7	100,0
- Benchmark*					
FROSINONE	7.945	85,7	1.323	14,3	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FRIS031001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FRIS031001	1	1,3	9	12,0	22	29,3	43	57,3	100,0
- Benchmark*									
FROSINONE	120	1,7	1.220	17,7	2.558	37,1	2.998	43,5	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	2,4	11,3	9,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	1	1,2	12,4	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	2,4	10,2	12,5	11,8
Più di 5 anni	79	94,0	66,2	62,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FRIS031001	9	1	5
- Benchmark*			
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,5	18,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,4	13,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	8,9	7,4
Più di 5 anni	5	100,0	69,1	59,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,1	12,4	11,3

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,6	10,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,5	9,4	8,6
Più di 5 anni	10	100,0	64,8	67,3	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,5	10,3	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,8	8,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,8	8,9	7,9
Più di 5 anni	1	100,0	70,9	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FRIS031001	25	0	8
- Benchmark*			
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente dell'IIS Carducci è stabile: la maggior parte dei docenti è titolare di un contratto a tempo indeterminato, con un'anzianità di servizio medio-alta. I docenti sono titolari nell'Istituto quasi tutti da più di cinque anni. Questo garantisce un organico stabile, nonché la possibilità di portare avanti una progettazione continua e progressiva. Il corpo docente progetta e propone le attività in modo condiviso da diversi anni: questo favorisce l'efficacia dell'azione didattica e la condivisione di pratiche consolidate. Un buon numero di docenti è in possesso di competenze informatiche, anche se non sempre certificate. L'attenzione del corpo docente nei confronti delle competenze linguistiche, pur senza un'ufficiale certificazione, sta crescendo negli anni. Alcuni docenti sono in possesso della certificazione per la metodologia CLIL.</p>	<p>La stabilità dei docenti e la loro alta anzianità di servizio a volte favoriscono un certo atteggiamento conservativo anche in campo didattico.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: FRIS031001	94,7	88,9	100,0	82,4	93,5	93,5	89,7	95,3
- Benchmark*								
FROSINONE	95,5	92,0	89,9	94,3	92,8	93,0	88,2	96,0
LAZIO	85,0	90,2	88,9	92,0	84,9	89,2	90,8	93,0
Italia	82,2	90,0	89,0	92,6	82,0	89,7	89,1	92,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: FRIS031001	94,0	96,0	96,0	97,5	97,9	100,0	94,3	99,0
- Benchmark*								
FROSINONE	96,2	97,5	98,2	99,3	98,2	99,0	97,1	99,4
LAZIO	94,5	96,3	96,8	98,0	94,3	97,3	97,0	98,2
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: FRIS031001	36,7	45,5	66,7	51,4	9,7	45,2	31,0	51,2
- Benchmark*								
FROSINONE	23,2	29,2	31,0	30,9	13,3	26,7	21,8	25,4
LAZIO	26,6	28,1	24,9	24,7	24,4	23,6	22,4	23,5
Italia	24,9	24,6	23,9	22,2	24,0	23,2	22,8	21,6

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: FRIS031001	10,6	8,2	5,7	6,9	10,6	6,8	8,6	8,1
- Benchmark*								
FROSINONE	13,6	9,2	9,0	10,5	12,6	10,7	7,8	9,4
LAZIO	21,8	20,7	19,0	14,2	20,7	21,2	19,6	14,9
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo artistico: FRIS031001	0,0	28,1	25,0	21,9	25,0	0,0	1,9	42,3	26,9	13,5	13,5	1,9
- Benchmark*												
FROSINONE	11,3	33,3	25,8	18,8	10,8	0,0	3,8	23,1	32,3	24,7	15,6	0,5
LAZIO	10,1	31,2	29,7	17,3	11,6	0,2	4,7	26,7	32,7	21,2	14,1	0,6
ITALIA	7,1	27,4	31,2	20,2	13,8	0,4	4,2	26,7	33,1	19,5	15,8	0,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: FRIS031001	5,9	8,9	22,8	19,8	30,7	11,9	0,0	11,8	20,0	22,4	32,9	12,9
- Benchmark*												
FROSINONE	3,8	15,8	22,0	24,0	25,5	8,8	1,0	10,7	24,1	20,7	31,4	12,1
LAZIO	5,0	21,9	25,5	23,3	20,8	3,6	2,8	20,4	27,4	19,6	25,4	4,4
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: FRIS031001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FROSINONE	0,0	0,0	0,0	0,6	0,5
LAZIO	0,2	0,1	0,3	0,2	0,4
Italia	0,3	0,4	0,7	0,5	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: FRIS031001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FROSINONE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: FRIS031001	3,3	3,3	3,6	4,8	1,9
- Benchmark*					
FROSINONE	7,1	3,9	0,6	2,9	0,5
LAZIO	5,8	3,6	1,9	1,5	0,5
Italia	6,3	3,8	2,4	1,1	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: FRIS031001	3,3	0,0	1,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FROSINONE	2,5	1,0	1,3	0,6	0,0
LAZIO	3,2	2,4	2,5	1,3	1,1
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: FRIS031001	0,0	3,1	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FROSINONE	7,8	1,6	1,2	0,6	0,5
LAZIO	2,6	1,2	1,2	0,5	0,3
Italia	4,3	2,2	1,9	1,2	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: FRIS031001	2,1	1,1	2,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
FROSINONE	4,8	1,3	3,1	0,6	0,3
LAZIO	5,4	3,4	2,9	1,5	1,0
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli ammessi alla classe successiva nel complesso è in linea con la media nazionale per entrambi gli indirizzi, pur con qualche lieve scostamento nei vari anni di corso, maggiore per il liceo artistico negli anni secondo e quarto, per il liceo classico nel primo anno. I dati relativi ai trasferimenti in uscita e in entrata sono in linea con i dati nazionali e comunque non destano particolari preoccupazioni. Questo significa che gli alunni dell'Istituto proseguono gli studi e concludono il loro percorso con risultati soddisfacenti raggiungendo il successo formativo.</p>	<p>Dai dati emerge una disomogeneità degli esiti, soprattutto nella sospensione del giudizio: il liceo artistico presenta percentuali alte rispetto alla media nazionale; la maggior parte dei sospesi si rileva nelle discipline di matematica e fisica. E' nettamente bassa la percentuale dei sospesi nel liceo classico rispetto alla media nazionale. Anche negli esiti dell'esame di stato si nota una chiara disomogeneità tra i due indirizzi: al liceo artistico c'è una distribuzione più omogenea delle percentuali degli alunni che conseguono votazioni medie, con una presenza irrisoria di risultati alti o eccellenti. Al liceo classico gli esiti si concentrano nella fascia media e in quella alta. Per entrambi gli indirizzi il dato è comunque migliore di quello nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FRIS031001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		224,3	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	222,6	↔	↓	↓	0,6
Riferimenti		207,2	207,0	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	185,7	↓	↓	↓	-12,6
FRPC031018 - 2 A	216,5	↓	↓	↓	-11,0
FRPC031018 - 2 B	233,5	↑	↑	↑	7,9
FRPC031018 - 2 C	213,1	↓	↓	↓	-18,5
FRPC031018 - 2 D	217,1	↓	↓	↓	-10,4
FRPC031018 - 2 E	232,7	↑	↑	↑	2,6
FRSL031018 - 2 A	175,7	↓	↓	↓	-23,1
FRSL031018 - 2 B	198,1	↓	↓	↓	-7,2
Riferimenti		218,2	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	222,4	↔	↔	↔	-0,4
Riferimenti		198,1	201,2	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	177,5	↓	↓	↓	-18,7
FRPC031018 - 5 A	223,0	↔	↔	↔	-8,6
FRPC031018 - 5 B	209,3	↓	↓	↓	-21,6
FRPC031018 - 5 C	214,7	↔	↓	↓	-16,8
FRPC031018 - 5 D	240,9	↑	↑	↑	10,5
FRSL031018 - 5 A	188,5	↓	↓	↓	n.d.
FRSL031018 - 5 A	179,8	↓	↓	↓	-23,0
FRSL031018 - 5 B	169,2	↓	↓	↓	-15,9
FRSL031018 - 5 C	181,5	↓	↓	↓	-23,0

Istituto: FRIS031001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		227,1	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		194,3	195,7	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	197,6	↔	↔	↔	0,8
FRPC031018 - 2 A	188,6	↔	↓	↓	-18,2
FRPC031018 - 2 B	199,7	↔	↔	↑	-2,6
FRPC031018 - 2 C	206,0	↑	↑	↑	-3,3
FRPC031018 - 2 D	202,9	↑	↑	↑	-2,1
FRPC031018 - 2 E	223,0	↑	↑	↑	10,6
FRSL031018 - 2 A	171,9	↓	↓	↓	-12,6
FRSL031018 - 2 B	180,0	↓	↓	↓	-10,1
Riferimenti		222,2	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		185,0	189,2	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	193,4	↑	↔	↔	-7,2
FRPC031018 - 5 A	203,2	↑	↑	↑	-9,3
FRPC031018 - 5 B	187,2	↔	↔	↓	-21,8
FRPC031018 - 5 C	219,2	↑	↑	↑	8,2
FRPC031018 - 5 D	215,6	↑	↑	↑	5,2
FRSL031018 - 5 A	201,0	↑	↑	↑	n.d.
FRSL031018 - 5 A	166,1	↓	↓	↓	-23,0
FRSL031018 - 5 B	168,0	↓	↓	↓	-6,7
FRSL031018 - 5 C	167,8	↓	↓	↓	-22,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raggiunge un risultato soddisfacente in Matematica in relazione alla media dei tre valori indicati, mantenendosi - per ciò che riguarda le classi V - su un livello lievemente superiore rispetto alle scuole con contesto socio economico e culturale simile. Le classi seconde, pur attestandosi su un livello superiore alla media, raggiungono un risultato lievemente inferiore rispetto alle scuole con contesto socio economico e culturale simile. Nella prova di Italiano, le classi seconde del Liceo Classico hanno ottenuto dei risultati conformi alla media del Lazio e di poco inferiori rispetto agli altri due valori di riferimento indicati. Lievemente superiore alla media invece è risultato il confronto con le scuole con contesto socio economico e culturale simile. Le classi quinte del Liceo Classico hanno raggiunto un livello lievemente superiore alla media del Lazio, di poco inferiore a quella del Centro, a quella nazionale e a quella delle scuole con contesto socio economico e culturale simile. Le classi seconde del Liceo Artistico hanno ottenuto un punteggio inferiore alle medie di riferimento così come rispetto alle scuole con contesto socio economico e culturale simile. Lo stesso dicasi per le classi quinte del Liceo Artistico. In Inglese - Reading (Liceo Classico) i punteggi sono nella media dei tre valori di confronto.</p>	<p>Nonostante la scuola abbia in media raggiunto un livello soddisfacente nelle prove di Matematica, alcune classi hanno ottenuto un punteggio inferiore rispetto ai valori di confronto. Per ciò che riguarda le prove di Italiano delle quinte, analizzando nel dettaglio i dati relativi alle singole classi, si evidenziano sia per il Liceo Classico che per il Liceo Artistico dei risultati negativi rispetto ai tre valori di riferimento in due classi di un indirizzo e in due classi dell'altro. Nel Listening (Liceo Classico) i punteggi sono inferiori alla media. Per il Liceo Artistico entrambi i punteggi (Listening e Reading) sono al di sotto dei tre valori di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea o superiore con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale per il Liceo Classico, superiore per il Liceo Artistico. Nel complesso i risultati nelle prove Invalsi di matematica son in</p>

linea o superiori alla media nazionale e al territorio del Centro-Italia, non altrettanto per i risultati di Italiano.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha sviluppato maggiormente le competenze relative all'ambito sociale e civico e all' "imparare ad imparare" al fine di favorire l'acquisizione di un buon metodo di studio e di un comportamento responsabile ed autonomo da parte degli alunni; gli alunni (quasi esclusivamente quelli del Liceo classico) hanno buone competenze in lingua straniera, favorite da corsi di potenziamento e da attività di certificazione. L'istituto punta a raggiungere l'eccellenza introducendo nei percorsi proposti agli alunni gli esami internazionali dell'Istituto Cambridge. Avendo nell'organico da qualche anno dei docenti di diritto ed economia si è lavorato su "Cittadinanza e Costituzione" con la finalità di formare giovani con una coscienza civile di cittadino Italiano ed Europeo mediante lo studio di elementi di diritto e di economia. Molte le attività dedicate a temi sociali ed etici, gli alunni partecipano a concorsi e iniziative nazionali e locali attinenti alle tematiche di attualità, sviluppando la capacità di collaborare e di progettare. Gli studenti hanno acquisito delle sufficienti competenze digitali. Nel Liceo Artistico, ed in particolare modo nel triennio, le discipline di indirizzo favoriscono più delle altre una didattica basata sulla progettualità, sullo spirito di iniziativa e sulla comunicazione. Queste competenze a loro volta favoriscono il senso di responsabilità e la collaborazione tra studenti. Il rispetto delle regole è generalmente ben acquisito dagli alunni</p>	<p>Un punto di debolezza è rappresentato dalla valutazione delle competenze chiave, che spesso viene affidata alla sola griglia di valutazione del comportamento. La scuola non ha ancora elaborato un curriculum relativo a "Cittadinanza e costituzione". Tutte le iniziative andrebbero meglio organizzate e sistematizzate. Il Regolamento d'istituto dovrebbe essere meglio conosciuto e condiviso con gli alunni del Liceo artistico. Un altro punto di debolezza riguarda le competenze digitali che sono distribuite in maniera poco organica, si dovrebbero potenziare nel primo biennio, in particolare relativamente alla gestione e all'uso del web.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare), tuttavia manca una</p>

progettazione sistematica ed organica con relativa valutazione.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				202,26	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				204,12	207,12	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
FRIS031001	0,0	0,0
FROSINONE	35,9	38,2
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FRIS031001	72,7	18,2	9,1	52,2	43,5	4,4	74,0	20,0	6,0	46,7	33,3	20,0
- Benchmark*												
FROSINONE	71,7	21,5	6,8	59,0	29,3	11,7	69,7	21,4	9,0	72,3	19,7	8,0
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FRIS031001	63,6	36,4	0,0	45,0	30,0	25,0	67,3	16,4	16,4	69,2	15,4	15,4
- Benchmark*												
FROSINONE	61,0	21,8	17,2	59,8	23,6	16,6	64,9	17,2	17,9	76,4	10,8	12,8
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FRIS031001	Regione	Italia
2016	3,8	18,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FRIS031001	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	40,0	38,3	36,5
	Tempo determinato	0,0	19,6	22,9
	Apprendistato	0,0	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	40,0	14,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FRIS031001	Regione	Italia
2016	Agricoltura	20,0	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	80,0	85,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FRIS031001	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	9,0	9,5
	Media	100,0	64,3	56,9
	Bassa	0,0	26,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Non è possibile analizzare i dati dei risultati a distanza sulla base delle prove Invalsi, in quanto i dati del nuovo IIS non sono completi. La percentuale di alunni che conseguono più del 50% dei CFU è buona, anche se il dato andrebbe analizzato meglio: occorrerebbe conoscere i dati relativi ai due percorsi liceali in forma distinta. Gli studenti che accedono al mondo del lavoro subito dopo il conseguimento della maturità sono in percentuale limitata, ma questo dato è spiegabile con il fatto che generalmente gli studenti dei percorsi liceali proseguono gli studi alle università o alle accademie. Accedono al lavoro, ma comunque non in percentuali elevate, principalmente gli alunni del liceo artistico.</p>	<p>I dati incompleti del nuovo istituto non consentono un'analisi completa della situazione della scuola. Bisognerebbe avviare un sistema di monitoraggio degli studenti in uscita per testare la qualità del percorso formativo messo in atto dalla scuola. I dati dell'inserimento nell'Università degli alunni del Liceo classico sono generalmente positivi. Sono assenti notizie relative al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Liceo Artistico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	89,5	82,3	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	68,4	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	84,2	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,3	30,5	35,1
Altro	No	15,8	21,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,7	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,7	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	68,4	70,0	67,2
Programmazione per classi parallele	No	57,9	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,7	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	47,4	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,7	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,9	64,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	52,6	58,6	62,3
Altro	No	15,8	12,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	84,2	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	63,2	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	42,1	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per	No	10,5	16,0	13,9

classi parallele			
------------------	--	--	--

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'a.s. 2018-19 ha visto il collegio , nelle sue articolazioni dipartimentali, impegnato nella definizione del curricolo del nuovo istituto. Il processo è ancora in atto in quanto l'elaborazione del curricolo d'istituto è un percorso complesso, che necessita tra l'altro di continue revisioni e che sta cominciando a diventare uno strumento di lavoro di riferimento per i docenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formative sono numerose. La scuola è tra l'altro impegnata anche in diversi progetti PON e altri progetti regionali, che concorrono al potenziamento delle competenze in uscita degli studenti (es. competenze digitali, nella lingua straniera, competenze in scienze..). I dipartimenti già bene strutturati nel Liceo Classico sono stati integrati con la componente del Liceo Artistico ed è iniziato un dialogo e un confronto costruttivo. I dipartimenti elaborano concorda le linee generali della progettazione comune. La valutazione è riferita alle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari acquisite dagli alunni. Le competenze trasversali vengono valutate in modo informale o attraverso griglie di osservazione per quanto riguarda i PCTO. I criteri comuni di valutazione sono utilizzati per diversi ambiti disciplinari (ad es. ambito letterario, matematica) e per la valutazione del comportamento. All'interno dei dipartimenti vengono elaborate prove di ingresso comuni.</p>	<p>Il lavoro dei dipartimenti deve essere più efficace, va esplicitato il ruolo e il percorso che ogni dipartimento dovrebbe intraprendere. Spesso l'attività del dipartimento si limita a definire le attività comuni o di ampliamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione comuni devono essere maggiormente condivisi, la verifica della progettazione va implementata attraverso l'elaborazione, nel corso dell'a.s. di prove comuni per classi parallele, almeno per alcune principali discipline, i cui esiti devono essere oggetto di analisi e riflessione. La valutazione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline viene fatta in modo informale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti .</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	73,7	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	15,8	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,3	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,5	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,9	87,7	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	16,7	11,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	11,1	10,5	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,9	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,7	89,9	92,3
Classi aperte	No	47,4	41,3	38,7
Gruppi di livello	Si	84,2	61,0	59,2
Flipped classroom	Si	73,7	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,1	9,6	9,5
Metodo ABA	No	5,3	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	No	42,1	36,7	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,6	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	55,6	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	66,7	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	61,1	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	55,6	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,2	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	11,1	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	22,2	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	16,7	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	22,2	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,5	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	44,4	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza

Perché ogni alunno raggiunga il successo formativo è fondamentale che sia protagonista del processo di apprendimento. Perché ciò sia favorito, l'offerta formativa è arricchita da attività curriculari ed extra di inclusione, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze, PCTO, rafforzamento delle competenze di base. L'orario delle lezioni tiene conto delle esigenze di trasporto e dell'alto tasso di pendolarismo, soprattutto degli studenti del L. Artistico. La scuola si è dotata nel corso degli anni di LIM presenti in tutte le aule del Liceo Classico e in 2 aule del Liceo Artistico. Ci sono diversi laboratori, prevalentemente nella sede del Liceo Classico: 2 palestre, uno spazio esterno per le attività motorie, laboratori di indirizzo al L. Artistico, un laboratorio multimediale, uno di informatica, uno di storia dell'arte, uno di fisica e uno di scienze, 2 laboratori mobili. La frequenza degli studenti nei laboratori è buona all'interno di ciascuna sede. Un assistente tecnico cura gli spazi laboratoriali e collabora con i

Punti di debolezza

Vanno incrementati i laboratori, arricchiti quelli già esistenti nella sede del Liceo Artistico, il cui ambiente di apprendimento va rivisto ed organizzato. Il rispetto delle regole può essere migliorato, il tasso di assenteismo degli alunni al Liceo Artistico moderato.

referenti dei laboratori nell'organizzazione dei turni di accesso delle classi, rilevazione guasti e anomalie, individuazione di materiale deteriorato o nuove necessità di acquisto. Altre figure per la cura e gestione del materiale digitale sono l'animatore digitale e la funzione strumentale area 2, Gestione Scuola Digitale. Tutti i laboratori vengono utilizzati in orario curricolare secondo un calendario concordato con i docenti delle materie, in orario extracurricolare per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa. Nella scuola sono presenti due biblioteche, una per ciascun plesso, gestite da un docente distaccato o da docenti del potenziamento e contenenti libri e riviste per il prestito temporaneo. Sul piano didattico la scuola cerca di coniugare metodi tradizionali con l'uso delle TIC, fondamentali per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione, in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento alle esigenze della società. Nel tentativo di integrare la didattica tradizionale, vengono adottate metodologie didattiche diversificate a seconda delle finalità da raggiungere, realizzando attività di lavoro in gruppi di ricerca, flipped classroom, peer-to-peer. Il dialogo con le famiglie è favorito dall'uso del Registro Elettronico attraverso cui è possibile prenotare colloqui con docenti, seguire il percorso di apprendimento degli alunni con le attività, le valutazioni, eventuali commenti o note disciplinari. La frequenza, compresi ritardi e uscite anticipate, è regolare al L. Classico, meno al L. Artistico. In caso di comportamento scorretto di un alunno, la famiglia è convocata, il voto di comportamento è abbassato. Le assemblee di Istituto sono organizzate ascoltando le richieste degli alunni. Vengono realizzate attività che favoriscono il clima delle relazioni già positive tra alunni e docenti, come ad es. la giornata dell'Arte, le Ginnasiadi, la Notte nazionale dei Liceo Classici ed altri eventi culturali

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	94,7	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	63,2	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	84,2	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,4	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,6	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,1	34,9	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,1	94,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	94,1	81,5	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	52,9	51,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,5	74,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	82,4	67,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	41,2	43,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,6	62,8	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	52,9	48,8	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti	No	58,8	62,8	64,4

disabili, con DSA, stranieri, ecc.				
------------------------------------	--	--	--	--

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,5	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,1	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	89,5	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	89,5	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	31,6	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	73,7	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	42,1	29,9	29,8
Altro	No	36,8	23,1	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
FRPC031018	4	40
FRSL031018	0	0
Totale Istituto	4	40
FROSINONE	3,0	28,9
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,2	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,8	24,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	73,7	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,2	88,2	89,7

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	78,9	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,7	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,5	90,5	91,6
Altro	No	21,1	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto il numero degli alunni con qualche forma di disagio è abbastanza elevato soprattutto nel Liceo Artistico; la loro integrazione, per i valori che induce nella comunità, è vista come un aspetto importante e qualificante dell'offerta formativa. I docenti di sostegno mediano i rapporti fra tutti i componenti e favoriscono l'interazione, non sempre scontata e costruttiva con la famiglia. La corretta gestione e utilizzo delle Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, permette di elaborare sia un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che i PDP per alunni BES e DSA. Il raggiungimento degli obiettivi definiti in tali piani viene monitorato con regolarità, particolarmente per i PEI che vengono rivalutati e aggiornati con regolarità. Il PAI dell'Istituto è stato redatto al termine dell'a.s. 2018-19. La presenza di alunni stranieri non è rilevante. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES, presenti nella scuola in numero consistente soprattutto nel Liceo Artistico. Anche quegli studenti che hanno avuto una bassa votazione all'esame della scuola secondaria di I grado, a volte, hanno bisogno di interventi educativi mirati, sia nel liceo classico che nel liceo artistico. Nelle classi si lavora, per alcune discipline, per gruppi di livello con compiti ed esercizi strutturati in modo differente. Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione vengono attivati corsi di recupero nel corso del secondo quadrimestre o estivi. Il recupero in itinere viene costantemente svolto dagli insegnanti curricolari anche con il supporto di colleghi assegnati al potenziamento. I risultati sono monitorati frequentemente, soprattutto per gli alunni con DSA. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficoltà sono sufficientemente efficaci, come si evince dai risultati finali. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono valorizzati con la partecipazione a gare e competizioni interne o esterne alla scuola oppure a progetti in orario curricolare o extra-curricolare che incidono sul credito scolastico. Gli interventi educativi individualizzati sono realizzati con maggiore frequenza soprattutto nel Liceo artistico.</p>	<p>La mancanza di adeguati finanziamenti non permette di realizzare ambienti di lavoro ad hoc per gli alunni con handicap e ciò limita, a volte, il lavoro dei docenti con tali allievi. All'interno del C.d.C. la condivisione dell'area dei processi di progettazione didattica e della valutazione non sempre coinvolge tutte le discipline. Si evidenzia la necessità di sperimentare nuove forme di recupero e potenziamento. Sarebbe opportuna una maggiore condivisione delle pratiche didattiche tra i docenti del Liceo Classico e quelli del liceo artistico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	63,2	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	47,4	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,7	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,2	66,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	63,2	56,6	55,7
Altro	No	26,3	17,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	73,7	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	63,2	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	52,6	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	89,5	93,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,4	36,7	34,9

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	68,4	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	63,2	68,8	76,5
Altro	No	10,5	19,5	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FRIS031001	86,0	14,0
FROSINONE	75,5	24,5
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FRIS031001	97,7	100,0
- Benchmark*		
FROSINONE	98,3	90,6
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	Sì	52,6	39,5	34,8
Attività estiva	No	57,9	44,5	54,2
Attività all'estero	Sì	63,2	64,1	63,9
Attività mista	Sì	52,6	52,7	48,3
Altro	No	26,3	20,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	89,5	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	52,6	56,4	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	57,9	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	89,5	95,5	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha posto in atto tre linee di azione: • un'azione di orientamento connessa alla maturazione della persona attraverso la sua formazione culturale e sociale; quest'attività costituisce parte integrante del progetto formativo d'istituto ed è di stretta competenza dei docenti; • un'azione di accompagnamento lungo l'iter scolastico con particolare riferimento a situazioni critiche o di transizione; si tratta essenzialmente di attività orientative individuali (come l'accoglienza nelle classi prime), finalizzate ad esercitare un monitoraggio consapevole del percorso scolastico da parte dello studente. Si supporta lo studente con difficoltà scolastiche e si previene il fenomeno della dispersione attraverso un'analisi della situazione, del suo livello di motivazione rispetto al superamento delle difficoltà del percorso attuale. Se necessario si forniscono informazioni circa eventuali percorsi alternativi. • azioni propedeutiche all'ingresso universitario di carattere informativo e didattico che svolgono una funzione indirettamente orientativa in quanto favoriscono una maggiore consapevolezza dei propri requisiti di ingresso; questa attività è svolta in sinergia con le risorse universitarie. Gli incontri in un'ottica di continuità sono realizzati solo con docenti delle due scuole medie principali della città. In particolare l'adesione ad un progetto in rete ha creato interessanti scambi con lo scopo di approntare un curriculum verticale. Le attività di informazione invece vengono svolte in tutte le scuole medie del territorio. Con alcune vengono anche svolti incontri didattici di avvicinamento alle discipline caratterizzanti dei Licei. La programmazione e la valutazione per obiettivi, le attività interdisciplinari, i lavori di gruppo, l'insegnamento individualizzato e l'attenzione alla metodologia dello studio costituiscono le caratteristiche principali di una didattica che si definisce orientativa: la nostra scuola le realizza adeguatamente, ma nel contempo affronta il compito di sviluppare l'intelligenza emotiva degli alunni, rendendoli capaci di riconoscere le proprie emozioni, controllarle, creare empatia per gestire le relazioni al fine di conoscere se stessi e gli altri. La</p>	<p>L'obiettivo non è solo di informare e formare, ma anche guidare i giovani all'acquisizione della consapevolezza delle proprie caratteristiche, attitudini e preferenze. I percorsi di orientamento quindi devono essere sempre meno solo 'informativi' e devono inserirsi all'interno di un più generale processo di maturazione e consapevolezza dello studente. Appare perciò urgente impostare una attività di orientamento in cui l'informazione sia certo propedeutica, ma accompagnata da un intervento longitudinale durante tutto l'arco della scuola superiore, che veda protagonisti i docenti e gli stessi studenti all'interno di un processo formativo che la scuola deve promuovere parallelamente agli apprendimenti. Aiutare i giovani ad aiutare se stessi nella costruzione del proprio futuro di vita diventa una missione che implica capacità non sempre evidenti in ciascuno se manca la forza di un autentico incontro umano con l'alunno. A tal fine sarebbe utile avviare attività di formazione per sviluppare nei docenti competenze idonee ad affrontare le problematiche delle transizioni formative e lavorative. Anche le attività di continuità devono essere sistematizzate ed incentrate maggiormente alla collaborazione con i docenti di scuola secondaria di I grado con i quali vanno progettati percorsi di condivisione di attività didattiche oltre che di informazioni. L'azione di monitoraggio dell'efficacia dei consigli orientativi del I ciclo è ancora scarsa.</p>

scuola realizza numerosi incontri con le realtà universitarie della regione e attraverso percorsi di ASL favorisce l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Il rapporto col territorio nell'attuazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro è molto positivo. Le convenzioni e gli accordi stipulati con enti e realtà locali è elevato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	11,1	7,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		44,4	52,9	46,4

maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		44,4	39,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		16,7	19,8	23,7
>25% - 50%	X	27,8	41,9	41,9
>50% - 75%		38,9	25,6	22,7
>75% - 100%		16,7	12,8	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	011	16,9	16,5	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.471,8	4.429,8	9.980,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		103,1	179,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	14,8	17,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	25,9	15,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	33,3	21,5	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	29,6	37,7	31,9
Lingue straniere	No	63,0	52,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,5	17,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	22,2	19,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	11,1	23,3	20,5
Sport	No	3,7	7,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	29,6	30,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	14,8	23,8	27,5
Altri argomenti	No	22,2	27,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'a.s. 2018/19 è stato fondamentale per la conoscenza reciproca delle realtà scolastiche dei due licei che hanno costituito il nuovo IIS. Pertanto la mission e la vision dell'istituto al termine di quest'anno scolastico risultano meglio definite ed esplicitate nel PTOF triennale. Entrambe trovano nel collegio docenti il loro ambito di condivisione. Il corrente anno scolastico ha visto anche a definizione di un organigramma d'istituto che sicuramente necessita di qualche revisione. I compiti e i ruoli del personale docente (referenti di sede, collaboratori del DS, funzioni strumentali, referenti di dipartimento, coordinatori di classe, referenti di laboratorio) sono definiti e condivisi all'interno del collegio docenti. Nell'assegnazione degli stessi il Dirigente o il collegio ha tenuto conto anche delle esperienze professionali del personale. Per quanto riguarda il FIS dell'a.s. 2018.19 si è data particolare importanza ai corsi di recupero e a quei progetti che consentissero l'integrazione tra i due settori liceali (artistico e classico). Spazio è stato dato anche allo sport per il suo valore inclusivo e di valorizzazione di abilità e linguaggi diversi. Per quanto riguarda il Programma Annuale può essere preso in considerazione solo quello del 2019 nel quale le risorse sono allocate in modo coerente con il PTOF. I progetti che trovano ampia realizzazione sono quelli relativi ai viaggi di istruzione, ai progetti di ambito umanistico e sociale, di ambito scientifico, la formazione e l'aggiornamento. Attraverso l'organico dell'autonomia vengono potenziati in ambito curricolare ed extracurricolare le competenze nella lingua straniera e in scienze, le competenze trasversali. L'assegnazione dei compiti al personale ATA viene effettuata sulla base delle esperienze pregresse. Il Monitoraggio delle attività</p>	<p>Il corpo docente del neonato istituto si trova di fronte alla necessità di conoscersi reciprocamente. Pertanto la suddivisione dei compiti e dei ruoli prevista per l'a.s. 2018-19 necessita di una revisione. Deve essere implementata la condivisione della mission e della vision dell'Istituto con l'esterno (famiglie e territorio). Forme di monitoraggio sistematiche ed efficaci devono ancora essere messe in atto.</p>

non ha una sistematicità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	77,8	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		14,8	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		3,7	24,1	24,6
Altro		3,7	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,8	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % FROSINONE
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,2	9,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	20,0	15,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,2	5,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,1	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,0	9,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	14,6	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,4	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	15,4	15,6	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	3,8	6,7	6,8
Altro	0	0,0	15,4	13,3	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	36,9	38,1	36,6
Rete di ambito	3	100,0	35,4	28,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,5	7,0	8,1
Università	0	0,0	1,5	3,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,6	18,8	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	32,3	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	100,0	36,9	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	2,9	4,9

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,6	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,3	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,8	14,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	5.0	33,3	47,1	17,3	17,6
Scuola e lavoro			7,0	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,1	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento			15,9	8,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	5.0	33,3	21,1	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,5	3,6	3,5
Inclusione e disabilità	5.0	33,3	11,5	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,1	5,5
Altro			29,8	19,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,7	3,4	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,1	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,3	2,4	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	16,5	18,0	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9

Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	17,6	17,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,1	6,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,5	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	5,5	1,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	7,7	2,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	3,3	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,8	8,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,5	5,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,1	2,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	8,8	4,2	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,1	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,4	3,9	4,8
Altro	0	0,0	6,6	9,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS031001		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	38,5	45,2	38,6
Rete di ambito	0	0,0	23,1	15,6	12,4
Rete di scopo	1	50,0	1,1	3,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	12,1	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	25,3	21,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	----------------------------------	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	70,4	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	48,1	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	48,1	41,0	34,5
Accoglienza	Si	92,6	81,7	82,7
Orientamento	No	96,3	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	No	74,1	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	100,0	95,1	94,5
Temi disciplinari	Si	25,9	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	37,0	46,3	44,6
Continuità	Si	74,1	53,6	46,4
Inclusione	Si	100,0	94,8	92,8
Altro	No	22,2	24,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	18,9	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6.8	12,3	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,1	4,9	4,1
Accoglienza	16.9	8,7	7,6	8,0
Orientamento	0.0	10,4	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	6,7	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	11.9	4,4	5,0	5,5
Temi disciplinari	16.9	11,9	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	7,9	8,1	8,1
Continuità	33.9	6,1	4,6	3,3
Inclusione	13.6	7,2	9,3	8,5
Altro	0.0	2,5	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto sta definendo le proprie priorità formative attraverso il processo di autoanalisi messo in atto dal RAV. Nell' a.s. 2018-19 è stato elaborato un questionario per la rilevazione dei bisogni dei docenti. Le aree promosse per la formazione docenti sono quelle dell'inclusione, della didattica per competenze, dello sviluppo delle competenze digitali. Nella definizione degli incarichi si tiene conto delle competenze e delle esperienze professionali dei docenti sulla base delle</p>	<p>Il piano di formazione dell'Istituto è in via di definizione, in quanto strettamente legato al processo di autovalutazione. Va potenziata la creazione e la condivisione di materiali tra docenti.</p>

conoscenze personali e informali. La collaborazione tra docenti è buona. I dipartimenti sono il primo luogo di condivisione e confronto, seguiti dai consigli di classe e da gruppi spontanei che nascono anche come frutto del fatto che molti docenti lavorano da anni insieme. Le modalità di condivisione dei documenti sono diverse e sicuramente necessitano di una sistemazione. La rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA viene fatta in modo informale e si incentra sul potenziamento delle competenze digitali, sulla digitalizzazione, sulle tematiche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,7	13,3	14,4
5-6 reti	X	11,5	5,7	3,3
7 o più reti		80,8	73,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		57,7	58,6	56,4
Capofila per una rete	X	34,6	23,2	24,9
Capofila per		7,7	18,3	18,8

più reti				
----------	--	--	--	--

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	83,3	80,0	73,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	48,3	31,4	32,3
Regione	0	0,0	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,7	11,1	11,7
Unione Europea	0	4,6	5,1	5,3
Contributi da privati	0	4,6	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	6	36,8	44,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	11,5	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	75,9	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,3	4,6	3,7
Altro	1	5,7	9,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	12,6	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,9	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,1	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	0	9,2	10,6	8,6

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,1	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,9	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	4,6	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,5	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	4,6	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,1	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,7	3,0	2,3
Altro	1	10,3	6,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	63,0	53,0	53,0
Università	Si	81,5	81,2	77,6
Enti di ricerca	No	37,0	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	59,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	66,7	70,7	72,1
Associazioni sportive	No	51,9	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,4	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	74,1	63,5	69,1
ASL	No	77,8	49,2	56,8
Altri soggetti	No	33,3	37,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si	55,6	58,2	56,9

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	55,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	59,3	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,7	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,9	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	77,8	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	44,4	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,7	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	22,2	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	44,4	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	85,2	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,6	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	29,6	32,7	27,4
Altro	No	22,2	16,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	25,7	10,2	7,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		46,8	52,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo		32,8	42,4	52,6

volontario versato per studente				
---------------------------------	--	--	--	--

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FRIS031001	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	No	92,6	91,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	96,3	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	92,6	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	29,6	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,3	87,7	86,4
Altro	No	25,9	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il rapporto dell'Istituto con il territorio è molto positivo. La scuola interagisce in modi diversi, più o meno formalizzati, con soggetti pubblici e privati sia a livello locale che su scala nazionale. Infatti la scuola ha stipulato reti con altri Istituti presenti sul territorio ed aderisce a reti Nazionali (Rete nazionale licei classici ed artistici, rete per l'inclusione, per la sicurezza, per la formazione, per la continuità e l'orientamento). E' molto frequente la partecipazione alle attività di soggetti o associazioni presenti nella realtà locale, nonché a manifestazioni ed eventi. Tali attività concorrono soprattutto al potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze di cittadinanza. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa tramite la componente rappresentativa all'interno del Consiglio d'Istituto e dei consigli di classe, ma anche attraverso colloqui con il Dirigente Scolastico. La scuola utilizza strumenti on-line di comunicazione e di conseguenza i genitori possono monitorare la situazione didattico-disciplinare dei propri figli. Alcuni eventi e manifestazioni vedono coinvolte le famiglie(Accoglienza, open day, Notte dei Licei e Premiazioni progetti e gare). Discreta è anche la partecipazione finanziaria delle famiglie</p>	<p>La riflessione della ricaduta dei rapporti con i soggetti esterni sull'offerta formativa richiederebbe una maggiore formalizzazione: essa avviene principalmente nei consigli di classe o nei collegi docenti. Si dovrebbero sentire in maniera più ampia e formale le associazioni di genitori per la stesura del PTOF, per la stesura e la condivisione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità. La scuola dovrebbe potenziare interventi e progetti rivolti ai genitori e momenti di condivisione e rendicontazione alle famiglie e più in generale al territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano alcune iniziative rivolte ai genitori anche se le modalità di coinvolgimento andrebbero potenziate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziare le competenze disciplinari degli alunni, con particolare attenzione ai risultati in matematica e in italiano.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi di Italiano alla media regionale/Nazionale in tutte le classi e potenziare i risultati in matematica raggiungendo una maggiore omogeneità tra le classi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- *Elaborazione in sede di dipartimento di un chiaro curriculum d'Istituto con la somministrazione anche di prove comuni per classi parallele nelle principali discipline (italiano e matematica)*

2. Curricolo, progettazione e valutazione

- *Potenziare le attività di recupero e potenziamento, anche a classi aperte*

3. Ambiente di apprendimento

- *Favorire l'implementazione dell'uso di metodologie per una didattica che ponga al centro l'alunno*

4. Continuità e orientamento

Potenziare il dialogo con la scuola secondaria di I grado, soprattutto nell'ottica dell'elaborazione di un curriculum verticale nelle principali discipline (italiano, matematica, inglese)

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire lo sviluppo professionale dei docenti attraverso attività di aggiornamento e ricerca-azione

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento attraverso conferenze di servizio per illustrare il piano e successivamente i risultati. Collaborazione e coinvolgimento di tutte le agenzie del territorio che si occupano della fascia di scolarità dell'IIS

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Elaborare un curriculum di cittadinanza e costituzione che favorisca lo sviluppo della cittadinanza attiva coniugando progetti curricolari con attività extracurricolari e con i percorsi PCTO, adottando modalità condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Rinforzare le competenze personali, sociali e di convivenza responsabile, favorendo la consapevolezza di una cittadinanza europea.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

- Individuare il contributo delle varie discipline al raggiungimento delle competenze chiave europee.

2. Curriculum, progettazione e valutazione

Elaborare un chiaro curriculum di competenze trasversali, anche con l'apporto dei PCTO e delle attività integrative curricolari e extracurricolari, con relative griglie o rubriche di osservazione e valutazione

3. Ambiente di apprendimento

- Favorire l'implementazione dell'uso di metodologie per una didattica che ponga al centro l'alunno

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire lo sviluppo professionale dei docenti attraverso attività di aggiornamento e ricerca-azione

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento attraverso conferenze di servizio per illustrare il piano e successivamente i risultati. Collaborazione e coinvolgimento di tutte le agenzie del territorio che si occupano della fascia di scolarità dell'IIS

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere il territorio nella progettazione del curriculum di competenze trasversali